



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA
Prot. 0022221 del 24/10/2024
IV-1 (Uscita)

Ai genitori e agli alunni della classe 1^a TRED
Ai docenti accompagnatori
Al D.s.g.a.
Al sito web - Albo elettronico d'Istituto

Comunicazione n° 78

Oggetto: Didattica decentrata Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio - Martedì 29 ottobre. Classe 1Tred

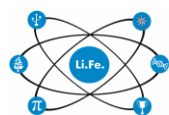
Nell'ambito delle attività progettate per l'a.s.2024/2025 per il liceo TrED, classe prima, si comunica ai soggetti in epigrafe, l'attività di didattica decentrata prevista per il giorno martedì 29 ottobre 2024, presso il Real Belvedere di San Leucio.

Complesso Monumentale Belvedere di San Leucio

Il Complesso del Belvedere di San Leucio fu voluto inizialmente dal re Ferdinando IV di Borbone, il quale fece recintare il bosco attorno alla ricca residenza rinascimentale dei principi Acquaviva: il Belvedere a San Leucio. Ferdinando, preoccupato per il futuro dei tanti fanciulli del borgo privi di educazione e istruzione, fece instaurare la prima scuola obbligatoria gratuita d'Italia. Per procurare poi a quei ragazzi, una volta istruiti, un lavoro dal quale trarre sostentamento, pensò all'introduzione di una manifattura di sete grezze: incentivò la coltivazione del gelso e la bachicoltura per la produzione del baco da seta, creando così l'intero ciclo di produzione, comprensivo del macchinario. Nel 1789 la Manifattura reale diventò una entità autonoma, una sorta di Stato nello Stato, attraverso la promulgazione di un apposito codice di leggi ispirato al programma di rinnovamento sociale di stampo illuministico: infatti il villaggio manifatturiero avrebbe dovuto espandersi nella grande città di Ferdinandopoli, su pianta circolare con una grande piazza al centro e un sistema stradale radiale. Con la Restaurazione il progetto della neo-città venne accantonato, anche se fu ampliato il Palazzo del Belvedere; il progetto utopico del re Ferdinando finì con l'unità d'Italia quando tutto venne inglobato nel demanio statale e lo speciale regime comunitario fu abolito, ma tradizione e qualità nelle produzioni di tessuti serici sono rimaste fino ad oggi. Da oltre due secoli, San Leucio produce pregiati tessuti in seta per una clientela internazionale d'élite e nel 1997 il complesso monumentale è stato riconosciuto dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Attualmente il Complesso comprende un Museo della seta, suddiviso nella sezione di *archeologia industriale* (ossia l'antica Fabbrica della Seta), *l'Appartamento Storico* e i *Reali Giardini*. Si arricchisce infine della *Casa del Tessitore*, esempio di casa operaia della fine del XIX secolo.

La visita guidata, assieme ad alcune attività progettate *ad hoc* dal cdc, rifluisce nel novero delle uscite didattiche finalizzate all'osservazione, all'esplorazione e alla conoscenza del proprio territorio, in chiave ecologica e sostenibile, con approfondimenti storico-artistici, paesaggistici e naturalistici, così



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

come previsto dai Workshop della rete dei licei TRED. Tale attività porterà alla realizzazione, da parte degli alunni della classe 1TrED, di un elaborato digitale che sarà condiviso in un W.S. ad hoc con le altre classi prime della rete dei licei TrED.

La partenza, con autobus turistico, è prevista alle ore 08.15, con **raduno alle ore 08.00** presso il bar La Perla Nera, in via Fermi, dove i docenti accompagnatori proff. Biondino Carla e Loasses Daniela, procederanno all'appello. La visita guidata inizierà alle ore 9.30, per una durata complessiva di circa 1 ora e 30', cui seguirà un'attività condotta dai docenti accompagnatori e funzionale allo sviluppo dell'elaborato digitale. Il rientro è previsto entro le ore 14.00, in via Fermi.

Tanto per i dovuti adempimenti.

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, c. 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*